

Decreto n. 2145 del 28 luglio 2017

Contributi assegnati all'Arcidiocesi di Modena-Nonantola per la realizzazione delle opere di riparazione con rafforzamento locale e ripristino con miglioramento sismico degli edifici religiosi (chiese) e relativi a:

- **Chiesa di San Nicola di Bari – via per Modena, 1 – Bomporto (MO).**

Liquidazione Saldo.

Prima fase: CUP: I66J2000080002 CIG: 53986177AD

Seconda fase: CUP: 169D14001290002 CIG: 67626191BE

Visti:

- la legge 24.02.1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "*Norme in materia di protezione civile*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'articolo 10 del Decreto Legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla Legge

07.08.2012 n. 134, recante “*misure urgenti per la crescita del paese*”;

- l’art. 11 comma 2 bis del Decreto Legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, con il quale lo stato di emergenza a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio è stato prorogato fino al 31 dicembre 2018.

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, secondo quanto disposto dall’art. 1 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto “Attuazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera n. 2189/2015” di modifica, tra l’altro, a decorrere dal 1 maggio 2016, della denominazione della “Agenzia di Protezione Civile” in “Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile”.

Richiamate le Ordinanze n. 83 del 5 dicembre 2012, n. 10 del 10 febbraio 2013, n. 135 del 4 novembre 2013, n. 141 del 22 novembre 2013, n.148 del 11 dicembre 2013, n. 13 del 24 febbraio 2014, n. 18 del 7 marzo 2014, n. 46 del 13 giugno 2014, n. 48 del 23 giugno 2014, n. 62 del 18 luglio 2014, n. 21 del 29 maggio 2015, n. 4 del 19 febbraio 2016 e n. 57 del 2 dicembre 2016 con le quali sono stati individuati gli edifici religiosi (chiese) da ammettere a finanziamento e sono state impartite le disposizioni procedurali, le istruzioni tecniche e gli indirizzi operativi per la esecuzione degli interventi di riparazione con rafforzamento locale e di ripristino con miglioramento sismico degli edifici di culto (chiese).

Ravvisato che le sopracitate ordinanze subordinano la realizzazione degli interventi di riparazione e di miglioramento sismico per gli edifici religiosi (chiese) alla formulazione di un visto di congruità tecnico-economica.

Considerato che le suddette attestazioni sono state rilasciate dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli in ordine alla attuazione degli interventi di riparazione con rafforzamento locale e ripristino con miglioramento sismico degli immobili elencati e compresi negli Allegati ai suddetti decreti.

Vista la Ordinanza n. 69 del 14 ottobre 2014 con la quale:

- viene approvato lo schema di convenzione di cui allo allegato A alla suddetta ordinanza, per la fruibilità pubblica dei beni ecclesiastici e religiosi oggetto del finanziamento in base al comma 1 lett. B-bis) dell’art. 4 del DL 6 giugno 2012, n.

74 convertito con modificazioni dalla Legge 01 agosto 2012, n. 122;

- vengono stabilite le modalità di fruizione pubblica del bene ecclesiastico e/o religioso;
- viene disposto che per i finanziamenti già concessi non si procederà ad ulteriori liquidazioni se non verrà preventivamente sottoscritta la convenzione tra il Commissario Delegato e l'Ente Ecclesiastico o Religioso.

Preso atto che la Arcidiocesi di Modena-Nonantola, nella persona del Dott. Giorgio Garuti nella veste di Economo diocesano/procuratore generale, ha stipulato la convenzione con il Commissario Delegato, riguardo le modalità di fruizione pubblica delle Chiese di cui al protocollo RPI.2015.175 per la Chiesa di San Nicola di Bari nel Comune di Bomporto (MO), e pertanto si può procedere ad effettuare ulteriori liquidazioni.

Ravvisato che con le citate Ordinanze 83/2012 e ss.mm.ii. si sono stabilite le modalità e la documentazione da produrre ai fini della erogazione dei contributi assegnati ai soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi sugli edifici religiosi (chiese).

Considerato che con Ordinanza 105 del 12 settembre 2013 e Nota CR.2013.0022226 del 01/10/2013 sono state modificate le procedure per l'assegnazione dei finanziamenti del Commissario Delegato ai Soggetti Attuatori per i Programmi Operativi Scuole e Municipi e per l'Ordinanza 83/2012 sulle Chiese e che la richiesta delle somme spettanti, sia come acconti che a saldo, può essere effettuata, secondo le modalità stabilite nelle suddette Ordinanza e Nota, tramite la compilazione di modelli di autocertificazione predisposti dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato di concerto con il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli.

Preso atto che il Soggetto Attuatore ha assunto l'impegno ad inviare alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato entro il termine di 60 gg dalla data di liquidazione del saldo la documentazione tecnica, economica ed amministrativa giustificativa di tutte le spese sostenute in duplice copia originale o copia conforme.

Atteso che la Struttura Tecnica del Commissario Delegato trasmetterà al Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli una copia della documentazione suddetta al fine di effettuare le necessarie verifiche.

Considerato che gli interventi sulla Chiesa di San Nicola di Bari nel comune di Bomporto si possono suddividere in due differenti fasi, come nel seguito specificato.

Considerato che per la Chiesa di San Nicola di Bari nel comune di Bomporto, di cui alla pratica n. 60, sono stati ammessi a finanziamento, per una prima fase, interventi per un importo pari a € 70.000,00 (importo da Allegato A alla Ordinanza n. 83/2012 e ss.mm.ii.).

Considerato che per la Chiesa di San Nicola di Bari nel comune di Bomporto, di cui alla pratica n. 60, è stato rilasciato, per la prima fase, il visto di congruità PG.2013.0219128 del 11/09/2013 per un importo pari a € 70.000,00, successivamente assegnato con Decreto n. 1113 del 23/10/2013.

Considerato che con Ordinanza n. 48/2014 l'importo di cui all'Allegato A alla Ordinanza n. 83/2012 relativo alla Chiesa di San Nicola di Bari nel comune di Bomporto, di cui alla pratica n. 60, è stato rimodulato portando l'importo ammissibile a € 157.000,00.

Considerato che per la Chiesa di San Nicola di Bari nel comune di Bomporto, di cui alla pratica n. 74, è stato rilasciato, per la seconda fase, un nuovo visto di congruità PG.2105.667284 del 16/09/2015 per un importo pari a € 139.756,41, importo assegnato con Decreto n. 352 del 9/02/2016.

Preso atto che le pratiche n. 60 e n. 74 si riferiscono al medesimo edificio religioso e che l'importo autorizzato e pari a € 139.756,41 è da ritenersi l'importo complessivo autorizzato per le due fasi degli interventi sulla Chiesa di San Nicola di Bari nel Comune di Bomporto.

Considerato che la Arcidiocesi di Modena-Nonantola ha presentato al Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli istanza di perizia di variante ai fini della valutazione della congruità tecnico-economica degli interventi relativi alla Chiesa di San Nicola di Bari nel comune di Bomporto, di cui alla pratica n. 74.

Considerato che a seguito della istruttoria della suddetta perizia è stato rilasciato un nuovo visto di congruità tecnico-economica n. PG.2016.597350 del 5/09/2016 per un importo pari a € 141.469,31, aumentato rispetto al precedente, relativo agli interventi sulla Chiesa di San Nicola di Bari nel comune di Bomporto, di cui alla pratica n. 74.

Considerato che con decreto n. 3759 del 11 novembre 2016 è stato assegnato al Soggetto attuatore Arcidiocesi di Modena-Nonantola, per le due fasi, il finanziamento di € 141.469,31 che è da ritenersi l'importo complessivo di quanto autorizzato per gli interventi sulla Chiesa di San Nicola di Bari nel comune di Bomporto.

Considerato che con decreto 1719 del 12 dicembre 2013 sono già stati liquidati al soggetto attuatore Arcidiocesi di Modena-Nonantola il primo acconto, il secondo acconto e il saldo del finanziamento concesso per la prima fase degli interventi relativi alla Chiesa di San Nicola di Bari nel comune di Bomporto, per un importo pari a € 63.000,00; con rilevazione di economie pari a € 7.000,00.

Vista la documentazione presentata dal Soggetto attuatore e depositata agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato e del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli ai fini della liquidazione di quanto assegnato.

Preso atto che il Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Modena-Nonantola, per la seconda fase, ha presentato alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato il modello di autocertificazione n. CR.2017.24177 del 11/07/2017 – Chiesa di San Nicola di Bari – via per Modena, 1 – Bomporto (MO), di cui alla pratica n. 60 – 74, per la liquidazione del saldo della restante quota di finanziamento assegnato per un importo pari a € 71.469,31.

Ritenuto che in base a quanto sopra esposto e alla documentazione presentata si possa procedere alla liquidazione a favore dell’Arcidiocesi di Modena-Nonantola della somma di € 71.469,31, importo degli acconti sopra descritti dei finanziamenti assegnati allo stesso soggetto attuatore per gli interventi di riparazione e ripristino con miglioramento sismico connessi agli edifici religiosi suddetti.

Preso atto che:

- l’importo di € 71.469,31 risulta interamente ricompreso nella spesa complessiva di € 19.492.800,00 relativa al programma degli interventi per garantire la continuità dell’esercizio del culto come previsto nella Ordinanza n. 7 del 14 marzo 2017;
- la copertura finanziaria della spesa di € 71.469,31 è assicurata dallo stanziamento previsto dall’art. 2 del D.L. n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 122 del 1 agosto 2012 come disposto con ordinanza n. 78 del 21 novembre 2012;
- le economie di spesa risultanti dalla ultimazione dei lavori confluiranno nella disponibilità del Fondo di cui all’art. 2, comma 1, del D.L. n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 122 del 1 agosto 2012, e non potranno essere stanziati per interventi diversi da quelli autorizzati;
- che presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, ai sensi del D.L. 74/2012, è stata aperta l’apposita contabilità speciale n. 5699.

Ritenuto di incaricare per il pagamento Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

Tutto ciò visto, premesso e considerato

DECRETA

1. di liquidare all’Arcidiocesi di Modena-Nonantola la somma di € 71.469,31 importo del saldo del finanziamento assegnato per la seconda fase della riparazione e ripristino con miglioramento sismico della Chiesa di San Nicola di Bari nel comune di Bomporto (MO);
2. di dare atto che l’importo di € 71.469,31 risulta interamente ricompreso nella spesa complessiva di € 19.492.800,00 relativa al programma degli interventi per garantire la continuità dell’esercizio del culto come riportato nella Ordinanza n. 7 del 14 marzo 2017;
3. di dare atto che il soggetto attuatore Arcidiocesi di Modena-Nonantola ha assunto l’incarico ad inviare alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato entro il termine di 60 gg dalla data di liquidazione del saldo la documentazione tecnica, economica ed amministrativa giustificativa di tutte le spese sostenute in duplice copia originale o copia conforme;
4. di incaricare Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile all’emissione dell’ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale n. 5699, ai sensi del comma 6 dell’articolo 2 del D.L. 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, aperta presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna.

Bologna,

Stefano Bonaccini
(documento firmato digitalmente)